

(I lavori riprendono alle ore 14.03 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1354 presentata da Magliano, inerente a “Dental School di Torino, lunghe attese per gli interventi in narcosi per i pazienti con disabilità: la Giunta intende intervenire?”

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1354. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Silvio Magliano. Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

La Dental School è una struttura universitaria che fa parte dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza e la sua attività principale è la formazione. Presso la struttura hanno sede il corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria, quello in Igiene Dentale, le Scuole di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica e Ortodonzia, oltre a dieci master di secondo livello.

Premetto che, insieme all'attività didattica, la Dental School fornisce anche un'attività clinico-assistenziale con circa 80-100 mila prestazioni l'anno, è un centro di eccellenza per cure odontoiatriche in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale.

La Dental School è uno dei pochi centri in Italia specializzati nelle cure per fasce deboli dal punto di vista sanitario, quali persone con disabilità non collaboranti, malati oncologici, cardiopatici e pazienti affetti da malattie rare a interesse odontostomatologico, in particolare la epidermolisi bollosa o malattia dei bimbi-farfalla, di cui sono un centro pilota a livello nazionale (questo per sottolineare la qualità che sviluppiamo in quel centro).

Le strutture pubbliche e private regionali, ma non solo, inviano alla Dental School pazienti che, diversamente, non potrebbero ricevere cure ortodontiche adeguate.

Si evidenzia che in data 25 ottobre 2022 avevo già interloquito con l'Assessore rispetto a questo tema presentando l'interrogazione n. 1202. Le criticità segnalate relativamente ai ritardi accumulati per le visite di controllo periodiche ai pazienti con disabilità intellettiva grave, a seguito delle limitazioni indotte dalla pandemia, appaiono in netto miglioramento (ne diamo atto alla Giunta, perché la prima visita è stata, oggettivamente, più veloce).

Attualmente, le criticità più urgenti si segnalano relativamente alle cure che eventualmente si rendano necessarie a seguito delle visite di controllo effettuate in particolar modo nei casi che necessitino di anestesia generale per pazienti con disabilità non collaboranti (cioè coloro che devono andare in narcosi per essere operati). Risulterebbe, da segnalazioni pervenute, che i tempi necessari per un intervento in narcosi raggiungano i 18 mesi, senza considerare tutti i casi nei quali il paziente in attesa è scavalcato da casi considerati di maggiore urgenza (questa fattispecie, però, mi pare rientri nella normalità).

Considerato che la lunga attesa prima di intervenire in narcosi su esigenze comunque conclamate rende altamente probabile lo sviluppo di complicanze, anche molto serie, in persone con disabilità intellettiva grave che non sono in genere in grado di comunicare eventuali

problemi o dolori, è una situazione che contribuisce ad apportare un aggravamento delle condizioni di salute nella quasi totalità dei casi.

Considerato altresì che le persone non collaboranti con disabilità intellettiva o autismo non possono contare su altri luoghi di cura, l'intervento da parte di una struttura attrezzata, quale la Dental School, con il suo personale specializzato, è indispensabile per garantire il loro diritto alla salute.

Interrogo l'Assessore per sapere se la Giunta intenda intervenire per potenziare le prestazioni di cure dentarie (oltre a quello che l'Assessore aveva già ipotizzato a suo tempo), al fine di ridurre la lista d'attesa per gli interventi in narcosi in favore delle persone con grave disabilità intellettiva o con autismo, puntando a ridurre tali liste quantomeno ai livelli pre-COVID 19, evitando così l'ulteriore peggioramento delle condizioni di salute dei pazienti e tutelando il loro diritto alle cure.

Grazie, Presidente. Ho concluso. Mi scuso se ho usato qualche secondo in più.

PRESIDENTE

Ringraziamo il collega Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Condivido le valutazioni positive che il Consigliere Magliano ha voluto rivolgere alla Dental School. La ringrazio, altresì, per aver sottolineato il fatto che con gli interventi della Giunta sono migliorati soprattutto i tempi d'attesa...

(Commenti del Consigliere Magliano)

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Dicevo, sono migliorati i tempi d'attesa della prima visita.

La Dental School riserva al paziente portatore di disabilità - questo è il tema veramente importante - un ambulatorio specifico dedicato proprio ai portatori di disabilità. Tutti i giorni in tale ambulatorio si eseguono prime visite, controlli e terapie odontoiatriche in pazienti che forniscono sufficiente collaborazione, mentre i pazienti non collaboranti possono essere curati solamente in narcosi.

I medici impegnati in tale assistenza sono tre odontoiatri. Attualmente, le sedute vengono svolte anche dagli odontoiatri del servizio di chirurgia orale.

La lista d'attesa per l'intervento in narcosi comprende più di 250 pazienti e le sedute in narcosi vengono garantite presso il blocco operatorio del quarto piano dell'Ospedale San Lazzaro, compatibilmente - lo ha citato anche lei - con la programmazione chirurgica delle numerose altre discipline o con le urgenze che arrivano.

Per risolvere questa situazione, da giugno 2022 si sta sperimentando presso la Dental School la sedazione cosciente e la narcosi con protossido d'azoto (è una nuova tecnica per ridurre le liste d'attesa). L'Azienda, insieme ai professionisti della Dental School, con queste procedure

individuerà anche altri spazi per ridurre ulteriormente le liste d'attesa, che sappiamo essere un tema che affligge non solo la nostra sanità, ma quella di tutta Italia.

L'intervento è in corso e mi auguro che possa dare dei risultati positivi in breve termine.
Grazie, Presidente. Ho concluso.

PRESIDENTE

Ringraziamo e congediamo l'Assessore Luigi Icardi.

(omissis)

*(Alle ore 14.50 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.09)